

**Oggetto:** PROGETTO SBALLANDO BALLANDO 2011

**Mittente:** sballando ballando <sballandoballando@gmail.com>

**Data:** Thu, 30 Sep 2010 08:47:37 +0100

**A:** ATTILIO SCHNECK <info@provincia.vicenza.it>, MARTINI MORENA  
<martini.morena@provincia.vicenza.it>

Alla cortese attenzione del Presidente e dell'Assessore

Trasmettiamo in allegato lettera di presentazione e progetto "Sballando Ballando" III edizione, con l'augurio di una rinnovata collaborazione.

Cordiali saluti

Associazione Sballando Ballando

|  |   |
|--|---|
| <b>richiesta patrocinio vi.pdf.pdf</b> | <b>Content-Type:</b> application/pdf<br><b>Content-Encoding:</b> base64 |
|--|---|

— progetto sballando ballando 2011 rev 03.pdf.pdf —

|  |   |
|--|---|
| <b>progetto sballando ballando 2011 rev 03.pdf.pdf</b> | <b>Content-Type:</b> application/pdf<br><b>Content-Encoding:</b> base64 |
|--|---|



Regione del Veneto

# SBALLANDOBALLANDO. it

III° Edizione

## Il Progetto

Sballando Ballando vuole offrire ai giovani una sana scelta allo "sballo" proponendo e mettendo a loro disposizione uno strumento semplice e alla portata di tutti, divertente e ripetibile ovunque, attraverso il quale emozionarsi. Perché per divertirsi, non è necessario sballare con alcool o sostanze stupefacenti. Attraverso l'uso di un linguaggio comune e vicino ai giovani come il ballo, la musica e il canto, possiamo far scoprire loro un nuovo mondo ricco di emozioni e farli diventare primi testimoni contro gli abusi (alcool, sesso e droga) nel loro mondo.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Acquisire maggiore abilità motoria e sviluppare sensibilità musicale attraverso il ballo.
- Recuperare le vecchie tradizioni: sia come storia sia come rispetto della propria persona e del proprio corpo. Sviluppare una coscienza di sé anche in relazione dell'altro inteso non solo come corpo e come genere, ma anche nel rispetto del ruolo che quella persona ricopre durante l'esecuzione del ballo.
- Recuperare il gusto ed il piacere dell'ascolto, dell'improvvisazione e della creatività che si manifestano attraverso la musica e la danza.
- Educare ad una sana ed equilibrata alimentazione (mens sana in corpore sano) riscoprendo e conoscendo meglio anche i prodotti della nostra terra.
- Attivare tutte quelle iniziative che permettono di valorizzare i nostri giovani attraverso la musica, il canto ed il ballo diffondendoli nel nostro territorio.
- Riscoprire il gusto dell'impegno, della costanza, della dedizione per giungere ad un risultato.





Regione del Veneto

L'idea alla base del progetto "Sballando Ballando" è semplice: organizzare all'interno degli istituti superiori, che abitualmente i ragazzi frequentano nelle ore mattutine, dei corsi di ballo pomeridiani e in questo modo offrire loro un nuovo strumento (il ballo appunto) grazie al quale emozionarsi e "sballare".

### **Perché è stato scelto il ballo come valido strumento alternativo allo "sballo"?**

Perché offre contatto e relazione con l'altro e prevede un rapporto tra i sessi basato sulle regole di reciproco rispetto, grazie ad un linguaggio codificato e comune rappresentato dai passi del ballo che sviluppa inoltre la capacità di ascolto e percezione dell'altro. Il ballo è un linguaggio primordiale al pari della musica, un movimento naturale che ci accompagna da sempre ma che, per riuscire bene, prevede molta attenzione e lucidità da parte di chi lo esegue. Ecco quindi che per ballare e accompagnare o lasciarsi guidare dal partner è indispensabile essere lucidi e sobri, altrimenti il divertimento svanisce.

Da qui, l'idea di insegnare all'interno delle scuole un ulteriore metodo di comunicazione tra i giovani che vada oltre a facebook, myspace e gli sms; offrire una nuova forma di comunità fresca allegra e divertente.

Per questo, il Progetto "Sballando Ballando" non è, e non vuole essere, solo un semplice corso di ballo con tanto di serata finale, dopo la quale tutto finisce, ma vuole e deve diventare una realtà destinata a continuare e ad affermarsi nel tempo, con l'obiettivo di far interagire le persone.

Per questa ragione, è necessario istituire uno staff di persone che si occupino di comunicazione utilizzando il web, creando così uno spazio nel quale i ragazzi possano scrivere, incontrarsi, scambiarsi informazioni e video da loro realizzati. Creare, insomma, una comunità radicata nel territorio nel quale sia possibile parlare di tutto: di ballo, canto e musica, ma anche di scuola, di idee e degli avvenimenti di cui sentiamo parlare tutti i giorni. Creare uno spazio bianco e vuoto da riempire e modificare continuamente a loro piacimento. Che diventi uno specchio attraverso il quale osservare e capire le esigenze delle generazioni del futuro. Un modo per mettere un piede avanti, per permettere ai ragazzi di scendere in campo per formare e conoscere, fin da ora, gli adulti che saranno domani.



## Le Tappe di Sballando

Nel Settembre 2008 dall'idea di Fabio Gnesotto e grazie alla collaborazione del Lions Jacopo da Ponte di Bassano del Grappa, l'Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada e Rete Veneta, è nato un nuovo ed originale progetto destinato ai ragazzi: SBALLANDO BALLANDO.

Dopo alcuni mesi dedicati alla comunicazione ed al coinvolgimento di tutti gli attori (istituti, ragazzi, insegnanti, forze dell'ordine, istituzioni pubbliche, famiglie ed amici) e grazie soprattutto all'adesione ed al sostegno della Regione Veneto e della Provincia di Vicenza il progetto è decollato.

- **PRIMA TAPPA:**

*I numeri dell'edizione 2008-2009:*

**11 Istituti Superiori del comprensorio bassanese coinvolti:** Liceo Scientifico Jacopo da Ponte,

Liceo Brocchi, ITGT Einaudi, IPSSCST Remondini, IPSIA Scotton, ITIS Fermi, Istituto d'Arte De Fabris di Nove, IPSAA Parolini, Istituto New Cambridge, Istituto Filippin, Istituto Cavanis

**400 Ragazzi delle classi 4° e 5° superiore**

**12 Maestri di ballo di 3 discipline di ballo:** salsa, tango, crew

**4 mesi di lezioni di ballo** presso alcuni istituti ed il Centro Giovanile di Bassano

E tantissimi volontari ed amici.

Con l'impegno di tutti i ragazzi, la professionalità dei maestri di ballo, la collaborazione degli insegnanti degli istituti, la tenacia degli organizzatori, si è potuto concretamente realizzare l'evento dell'anno premiato dalla finale di aprile al PalaBassano.

I giovani sono stati i protagonisti assoluti della serata, trascinati da un padrino d'eccezione, Samuel Peron. Si sono esibiti davanti ad un meraviglioso pubblico di oltre 3500 persone di tutte le età e sono stati seguiti dal pubblico a casa, in tutto il Veneto, grazie alla diretta televisiva supportata dal media partner Rete Veneta.

L'obiettivo è stato raggiunto, i ragazzi hanno dimostrato di "Sballare" Ballando, si sono emozionati, divertiti, impegnati diventando essi stessi i migliori testimoni, tra i loro coetanei, di un modo nuovo di intendere il divertimento e di stare assieme.





Regione del Veneto

- **SECONDA TAPPA:**

*I numeri dell'edizione 2009-2010:*

**40 Istituti Superiori coinvolti in 2 diverse Province** (Vicenza e Treviso).

**1400 Ragazzi di 4° superiore**

**20 Maestri di ballo di 3 discipline di ballo:** salsa, tango, crew

**4 mesi di lezioni di ballo** presso alcuni istituti delle due Province

**Introduzione del canto**

**2 feste in piazza** (piazza Borsa a Treviso e piazza dei Signori a Vicenza)

**Sballando Ballando Summer:** opportunità per i ragazzi di continuare ad incontrare gli insegnanti e di divertirsi ballando.

**Collaborazione con le Aziende Sanitarie** di Bassano, Vicenza e Treviso

E tantissimi volontari ed amici che hanno sviluppato ulteriormente il progetto nell'ambito organizzativo e della comunicazione (realizzazione del sito internet [www.sballandoballando.it](http://www.sballandoballando.it))

- **TERZA TAPPA:**

### **LO SVILUPPO DEL PROGETTO 2010 - 2011**

La prima fase prevede l'allargamento del territorio da 2 a 3 province con l'inserimento della Provincia di Padova che andrà ad affiancarsi a quelle ormai collaudate di Vicenza e Treviso.

Questi i momenti in cui si svilupperà il Progetto:

- Novembre - Dicembre: corsi di aggiornamento gratuiti per i docenti (insegnanti di educazione fisica e non solo) appartenenti agli istituti aderenti al progetto che, seguiti dai maestri di ballo, si confronteranno con la salsa ed il tango argentino, con l'obiettivo di diventare essi stessi insegnanti negli anni a venire
- Gennaio - Aprile: corsi per i ragazzi delle classi 3°, 4° e 5°. Due le novità: l'ampliamento del progetto alle classi 3° e la possibilità, per i ragazzi che hanno già partecipato nelle scorse edizioni di prendere parte ancora a Sballando Ballando.
- Maggio: feste in piazza a Vicenza, Treviso e Padova con tutti i protagonisti di Sballando Ballando
- Giugno: maxi festa conclusiva



Anche quest'anno le categorie di ballo proposte saranno due: balli di coppia e balli di gruppo.

La scelta tra i tipi di balli classici e moderni è basata su due aspetti fondamentali:

balli che per poter essere eseguiti richiedono la lucidità della mente senza la quale non si riesce a ballare, balli che si possano fare in locali dove si ritrovano i giovani e che non richiedono molto spazio.

#### BALLI DI COPPIA

- Tango Argentino Rioplatense (tango nuevo o milonghero)
- Balli Caraibici ( salsa e bachata )

n.b. Nei balli di coppia non possono partecipare ballerini professionisti (per professionista s'intende chi ha già partecipato a gare di ballo)

#### BALLI DI GRUPPO

##### THE BEST CREW OF SBALLANDO BALLANDO

La seconda categoria comprende i balli di gruppo (CREW): ciascun Istituto e di conseguenza ciascun gruppo, sceglierà la musica ed il numero di partecipanti.

Durante tutto il progetto i giovani saranno inoltre coinvolti in altre attività attraverso incontri, eventi, testimonianze e approfondimenti sui temi dell'alcool, della droga, della sicurezza, dell'alimentazione, dell'educazione e rispetto delle regole. Per questo si coinvolgeranno le forze dell'ordine, gli assessorati alla sicurezza, formazione e pubblica istruzione in modo da portare un contributo importante ai ragazzi.

Attraverso il ballo come metodo per "sballarsi in modo sano" si vuole dare il via ad una serie di azioni positive che facciano riflettere i giovani sulla qualità della vita.

Ecco il perché delle feste di piazza, già luogo di aggregazione e d'incontro tra le diverse fasce d'età, dove riscoprire la gioia ed il piacere di trovarsi in un modo diverso, sano e responsabile.

